



Il presidente Galeazzi ha consegnato un contributo al Parco Letterario

La tre giorni è partita da Aliano con un omaggio a Carlo Levi

ALIANO - Con una visita mozzafiato a uno dei borghi più rappresentativi d'Italia e dell'intera Basilicata è iniziata la tre giorni di incontri-musica-cultura dell'associazione Gran Loggia Liberale d'Italia a Matera. Ieri ha reso omaggio a Carlo Levi visitando Aliano e il Museo che ricorda la sua vita trascorsa al confino, passando per i calanchi, fino ad arrivare all'incontro con la gente del piccolo centro e la sua amministrazione. Qui, alla presenza di tantissime persone, il presidente dell'associazione Gran Loggia Liberale d'Italia, Marco Galeazzi, ha consegnato un contributo al "Parco Letterario Carlo Levi". Un segno di solidarietà per sancire l'importanza della cultura e del lavoro svolto in questi anni da un simbolo di un ente che dal 1998 è impegnato a diffondere la fonte letteraria come codice di lettura del territorio, per scoprirne e valorizzarne i diversi aspetti che ne configurano l'identità: da quello culturale e storico a quello naturalistico, da quello antropologico a quello eno-gastronomico. "Per noi l'incontro con l'associazione Gran Loggia Liberale d'Italia è stato un momento naturale e di profonda gratitudine per chi sceglie di 'vivere anche per un solo giorno' il nostro borgo e la storia di Aliano", ha detto il sindaco del comune materano, Luigi De Lorenzo. "L'aiuto che l'associazione Glli ha dato al Parco Letterario ci fa capire che ancora esiste la voglia di aiutare chi lavora con passione a divulgare la cultura e i

suoi principi", ha aggiunto. "Dare un contributo al Parco Letterario "Carlo Levi" è stato per noi un motivo di gioia e di orgoglio. La cultura da sempre è nel nostro dna e nelle nostre anime. Crediamo fermamente nella divulgazione del sapere e nella conservazioni delle tradizioni. E poi il Parco Letterario si ispira ad una figura che tanto ha combat-

tuto per il concetto di libertà e di libero arbitrio. "Questa giornata ad Aliano ci ha riconnesso con la nostra storia d'Italia e con quelli che hanno fatto grande la nostra Repubblica", ha detto Marco Galeazzi, presidente dell'associazione Gran Loggia Liberale d'Italia. Presenti anche ospiti dal Lussemburgo, Grecia, Olanda e Libano.



I principi fondamentali ricordano quelli della Rivoluzione francese: libertà, uguaglianza e fratellanza

Un viaggio iniziato nove mesi fa

La Gran Loggia Liberale d'Italia è nata il 27 dicembre 2018 dalla fusione di 15 associazioni

MATERA - La Gran Loggia Liberale d'Italia è nata il 27 dicembre del 2018 dalla "fusione" di quindici associazioni massoniche, tutte composte da fratelli e sorelle di lunga esperienza. I principi fondamentali ricordano quelli della Rivoluzione francese, Libertà, uguaglianza e fratellanza, ma nell'assoluto rispetto delle regole democratiche. Convinte assertrici della parità tra i generi e animate dallo spirito di libertà, le logge fondatrici hanno deciso di dar vita a una obbedienza massonica che, pur nel rispetto dei valori della tradizione, sia adeguata ai tempi e proiettata verso il futuro. L'intento è quello di praticare i primi tre gradi della massoneria simbolica, Apprendista, Compagno e Maestro

Libero Muratore, ricoprendo i più puri valori morali e spirituali della pratica rituale, studiandone la storia, l'evoluzione e i significati affinché siano i valori della Costituzione e le leggi della Repubblica Italiana e accettano nelle proprie fila uomini e donne qualsiasi fede rifiutando ogni forma di fanatismo e discriminazione. Il primo Gran Maestro in carica ancora oggi è Marco Galeazzi, ingegnere e già docente universitario, 64enne di Ancona. Iniziato il 20 marzo del 1981 nella storica loggia Stamira, ha rivestito importanti ruoli locali e nazionali. Nel 2017 lascia la Gran Loggia d'Italia degli Alam e fonda assieme ai fratelli anconetani la Stamira Virescit - Ankon che, dopo un periodo di attività come loggia autonoma, confluisce nell'Ordine massonico tradizionale italiano. Il 20 dicembre del 2018 assieme ad altre quattordici logge fonda la Gran Loggia Liberale d'Italia con l'intento di proporre un modello di massoneria che recuperi il proprio ruolo di scuola iniziatica nel rispetto dei principi di libertà, uguaglianza e fratellanza. La sede centrale è a Torino. In Basilicata è presente a Matera con la loggia denominata Pitagora e a Potenza con quella che prende il nome di Parmenide.



Una cena nella cornice unica dei Sassi

MATERA - La serata non può che concludersi nella cornice unica dei Sassi, all'insegna del buon cibo e dei sapori tradizionali. Per onorare i tanti ospiti provenienti da diversi Paesi europei. E quale migliore occasione per far provare loro la genuinità unica dei prodotti tipici lucani a chilometro zero? A "Le 12 Lune" resteranno inebriati dai profumi e dagli odori, innaffiati dall'Aglianico firmato Cantine Strapellum, dall'antico nome della città di Rapolla, colonia della Magna Grecia fondata nel quinto secolo avanti Cristo. I coloni, stando al mito, introdussero in queste terre il vitigno dell'Aglianico. Uve incredibili i cui sentori risentono del monte Vulture, vulcano ormai spento da secoli che ha arricchito l'area di nutrimenti particolari. E poi i tipici formaggi, gli immancabili salumi, il pistacchio di Stigliano, i biscotti e i dolci della tradizione lucana. Non mancheranno le paste fatte in casa e il maialino nero, tutti curati e preparati dalle sapiente mani dello chef Stefano Pastore e la sua creatura "Esteja", specializzata nell'organizzazione di eventi, feste, cene. La ditta di catering di Tolve, nata nel 2013, è stata la scelta per una cena, nella cornice dei Sassi di Matera, per donare agli ospiti provenienti da tutta Italia e da vari Stati europei i veri sapori e la vera qualità del cibo "made in Basilicata". La tradizione che si rafforza e che si esporta fuori confine

lo di scuola iniziatica nel rispetto dei principi di libertà, uguaglianza e fratellanza. La sede centrale è a Torino. In Basilicata è presente a Matera con la loggia denominata Pitagora e a Potenza con quella che prende il nome di Parmenide.



METTIAMO LE COSE IN CHIARO A MATERA

RISINTONIZZA LA TV O IL DECODER PER GUARDARE IN CHIARO LA NUOVA TV A MATERA SUL CANALE 12

